



SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
GESTIONE REGIONALE SANITARIA LIQUIDATORIA ATS

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 93 DEL 23/02/2023

Proposta n. 91 del 16/02/2023

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE S.C. AFFARI LEGALI

Avv. Paola Trudu

OGGETTO: Gestione Regionale Sanitaria Liquidatoria ex ATS SARDEGNA – Tribunale di Lanusei – Atto di citazione iscritto al n. 1000108/2013 di R.G. – Liquidazione Avv. Carla Perniciano

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
L'istruttore	Dott.ssa Claudia Boi	
Il Responsabile della Struttura proponente	Avv. Paola Trudu	

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Gestione Regionale Sanitaria Liquidatoria ATS

SI

NO

DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020

SI

NO

IL DIRETTORE DELLA SC AFFARI LEGALI

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria” e ss.mm.ii.*;

VISTA la Legge regionale 11 settembre 2020, n. 24 *“Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore”*, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Regionale n. 7/8 del 03 marzo 2022 con la quale è stato individuato il Dott. Enrico Gaia quale Commissario Straordinario per la Gestione regionale sanitaria liquidatoria di ATS, delle sopresse USL e delle sopresse ASL ai sensi della Legge Regionale n. 24 del 11 settembre 2020 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, in esecuzione della citata DGR 7/8, è stato stipulato apposito contratto tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Dott. Enrico Gaia e che la Gestione regionale sanitaria liquidatoria ATS ne ha preso atto con deliberazione n. 181 del 16 settembre 2022;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L.R. 24/2020, come novellato dall'art. 34 della L.R. 17/2021, *“per l'espletamento di tutte le attività è utilizzato il personale dell'Ares”*;

PRESO ATTO dell'organizzazione aziendale provvisoria dell'ARES e della sua articolazione aziendale di cui alla deliberazione n. 132 del 01/07/2022;

RICHIAMATO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.ii.mm

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

PREMESSO CHE, con atto di citazione, notificato alla ex ASL n. 7 di Carbonia in data 21 novembre 2021, il sig. *Omissis [...]* ha convenuto l'Azienda Sanitaria in giudizio per accertare e dichiarare la responsabilità della stessa convenuta, unitamente e solidalmente al dott. *Omissis [...]*, in relazione all'omessa richiesta di consenso informato da parte dell'attore a seguito di intervento praticatogli in data 15 settembre 2010 presso il P.O. Santa Barbara di Iglesias;

ATTESO CHE la causa è stata iscritta a ruolo il 18 aprile 2013 con il n. 1000108/2013 di R.G.;

DATO ATTO CHE, con deliberazione n. 1053 del 20 giugno 2013, la Asl di Carbonia si costituiva in giudizio, nominando, all'uopo, l'Avv. Carla Perniciano, del foro di Cagliari, per la rappresentanza e la difesa dell'azienda in giudizio;

CONSIDERATO CHE, all'esito dell'accertamento tecnico peritale, il Giudice, nell'udienza del 13 maggio 2019, sottoponeva alle parti una proposta transattiva, ai sensi dell'art. 185 bis CPC. La causa veniva quindi rinviata per la verifica dell'accettazione o meno di tale ipotesi conciliativa;

ATTESO CHE, con atto notificato nei confronti dell'ATS Sardegna, l'Azienda veniva convenuta nel giudizio di riassunzione promosso nanti il Tribunale di Cagliari dalla sig.ra *Omissis [...]*, nella sua qualità di erede del sig. *Omissis [...]*, deceduto in data 18 agosto 2019;

CHE l'Azienda, nel costituirsi in giudizio, confermava integralmente le allegazioni, eccezioni, deduzioni e produzioni di cui ai precedenti atti difensivi del procedimento e, a seguito del coinvolgimento del CVS costituito in seno all'ATS Sardegna, dichiarava di accettare la definizione della lite proposta dal Giudice a mezzo dell'ordinanza del 13 maggio 2019;

DATO ATTO CHE nell'udienza del 8 aprile 2022, notificata in data 11 aprile 2022, il Giudice, a seguito di declino della precedente da parte attrice, formulava una nuova proposta di definizione della vertenza, quantificata in euro 8.000,00 euro a titolo di risarcimento danni, da corrispondere in solido da parte dei convenuti, oltre la rifusione delle spese mediche sostenute, quantificate in 1.800,00 euro e delle spese legali nella misura del 50%;

RICHIAMATO il verbale dell'udienza del 7 luglio in cui il Giudice da atto che le parti hanno accettato la proposta formulata e rinvia all'udienza del 29 novembre 2022 per la formalizzazione dell'accordo;

VISTO l'atto di transazione, intervenuto tra le parti, con cui, allo scopo di addivenire ad una composizione bonaria della vertenza, la Gestione Regionale Sanitaria Liquidatoria dell'ATS Sardegna e il dott. *Omissis [...]*, in solido, si impegnano al pagamento, ciascuno per la propria quota pari al 50%, di 13.866,00 euro in favore della sig.ra *Omissis [...]*, che accetta, a titolo di risarcimento del danno;

VISTA la parcella pro-forma presentata dall'Avv. Perniciano con cui chiede il pagamento di 5.221,73 euro, per le prestazioni rese nel giudizio iscritto al n. 1000108/2013 di R.G.;

CONSIDERATO CHE il professionista ha dichiarato di essere in regime forfettario ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89, Legge 190/2014, così come modificato dalla Legge 208/2015 e dalla Legge 145/2018 e, pertanto, non è dovuta l'IVA e non deve essere applicata la ritenuta d'acconto sulle prestazioni offerte;

VISTE le Linee Guida n. 12 emanata dall'ANAC, con delibera n. 907 del 24 Ottobre 2018, sull'affidamento dei servizi legali, secondo cui l'incarico conferito ad hoc, consistendo nella

trattazione della singola controversia, costituisce contratti d'opera intellettuale ed è, pertanto, sottoposto al regime di cui all'art. 17 (contratti esclusi);

ATTESO, pertanto, **CHE** sono esclusi dall'obbligo di richiesta del codice CIG, ai fini della tracciabilità cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal versamento del contributo ANAC i contratti relativi a patrocini legali, inquadrabili come prestazioni d'opera intellettuale, volti a soddisfare il solo bisogno di difesa giudiziale del cliente, qualora di valore inferiore a euro 40.000,00;

DATO ATTO CHE gli incarichi di patrocinio legale attribuiti ad un professionista per la difesa e la rappresentanza dell'ente in relazione a singole controversie, sono inquadrati come incarichi di consulenza e, pertanto, sono soggetti, ai sensi dell'art. 15, cc. 1 e 2, del d.lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Consulenti e collaboratori";

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in merito;

PROPONE

per i motivi espressi in premessa, che qui si richiamano integralmente:

1. **DI AUTORIZZARE** il pagamento in favore dell'Avv. Carla Perniciano di 5.221,73 euro, per le prestazioni rese nel giudizio iscritto al n. 1000108/2013 di R.G.;
2. **DI IMPUTARE** le somme sul Bilancio d'esercizio 2022, come di seguito riportato:

UFFICIO AUTORIZZATIVO	MACRO AUTORIZZAZIONE	CONTO	CENTRO DI COSTO	IMPORTO IVA INCLUSA
DSTAFFAL	1	A202030114 Altri fondi per rischi	DA00040107	5.221,73

3. **DI DEMANDARE** ai servizi competenti gli adempimenti derivanti dall'esecuzione del presente atto deliberativo;
4. **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. 33/2013
1. **DI FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line ATS - Gestione Regionale Sanitaria Liquidatoria.

IL DIRETTORE DELLA SC AFFARI LEGALI

Avv. Paola Trudu

Per le motivazioni sopra riportate

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il contenuto della proposta di deliberazione sopra richiamata e per l'effetto di darne integrale esecuzione;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
GESTIONE REGIONALE SANITARIA LIQUIDATORIA ATS
Dott. Enrico Gaia

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata on-line ATS - Gestione Regionale Sanitaria Liquidatoria dal 23 /02 /2023 al 10 /03 /2023

Il Dirigente Responsabile per la pubblicazione o suo delegato
